

Pinzolo Il sindaco Mauro Mancina punto per punto ai colleghi di Tione e Cavalese

«Dal Consorzio vogliamo fatti»

*Per aderirvi si attende maggiore operatività
Nessun commento sulla "politicizzazione"*

PINZOLO - Il sindaco di Pinzolo Mauro Mancina, assente per lavoro, al rientro in sede ha trovato sui giornali le critiche mosse dai primi cittadini di Tione e di Cavalese al suo intento di aggiornare di sei mesi l'eventuale adesione al Consorzio dei Comuni. Ovvvia la sua replica, che si risolve con un invito alla concretezza. Infatti «ai colleghi Cogo e Gilmozzi - dice - posso riconoscere la buona volontà e l'impegno profuso nel cercare di portare avanti, tramite il Consorzio dei Comuni, le istanze dei Comuni turistici, ma non pos-

so non ribadire ed evidenziare che i risultati, in campo amministrativo e politico, si basano su fatti tangibili e verificabili». Aggiunge che «alla luce di quest'affermazione non è possibile verificare alcun concreto contributo alla risoluzione dei molti problemi che i Comuni debbono affrontare» e precisa che «l'unico risultato evidente è una lettera inviata, fra l'altro al solo assessore al turismo, carente pertanto anche sotto l'aspetto del coinvolgimento della Provincia e dei suoi rappresentanti istituzionali».

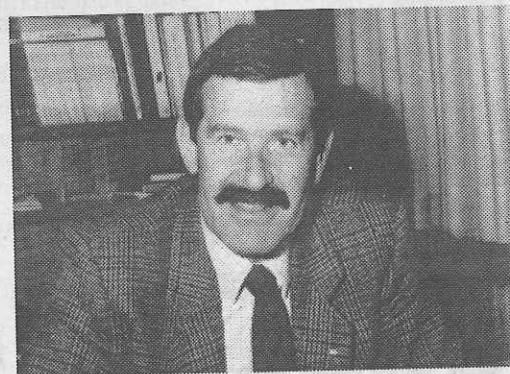
Quindi Mancina spiega che «le istanze dei Comuni turistici riguardano non solo il comparto turistico, ma anche la finanza locale, i lavori pubblici, l'urbanistica». E fa notare come «la missiva summenzionata sia rimasta tale», come «non sia mai stato ricercato, un incontro per meglio esporre le nostre aspettative, al fine di programmare le opportune iniziative politiche».

Dichiara di «condividere pienamente il concetto espresso dai due sindaci che "bisogna

rispettare il lavoro svolto", ma solo quando quest'ultimo è reale». In sostanza «se il risultato, per il quale loro si sentono orgogliosi e noi dovremmo sentirci appagati, è quanto è stato fatto finora, mi sembra decisamente molto, ma molto scarso». «Per quanto riguarda la Commissione della quale dovrei far parte, di aver contribuito a sollecitarla non poco attraverso i molti spunti contenuti nelle mie relazioni e nelle pubbliche prese di posizione. Sottolineo però di non avervi

mai formalmente aderito. Ritengo pertanto pretestuosa ogni coinvolgimento».

Circa la politicizzazione del Consorzio non intende far commenti, «i fatti si commentano da soli». In merito all'orientamento a soprassedere all'adesione al Consorzio, esso è condizionato «all'auspicio che nel frattempo si possa registrare, se non proprio risultati, almeno un'operatività maggiormente incisiva e risoluta nei confronti dei nuovi interlocutori istituzionali». (g.c.)



Il sindaco Mancina dal Consorzio si attende fatti

Consiglio a Storo

STORO - Il consiglio comunale di Storo, convocato per questa sera alle 20.30, ha all'esame una quindicina di argomenti. In apertura di lavori è prevista una serie di interrogazioni, nonché una mozione della maggioranza sulla situazione dei corsi d'acqua. Dopo l'approvazione delle variazioni di bilancio, verrà affrontato il problema riguardante la modifica della pianta organica, che prevede appunto la figura dell'ingegnere capo dell'ufficio tecnico. Un progetto particolarmente caro al sindaco Pippo Scaglia e che ora sembra avviato a compimento. (i.b.)